

# A sorpresa è l'outsider Il distretto di Biella si aggiudica nuovi turisti

## Territori in ascesa Oltre la tradizione

Lucilla Incorvati

**C**’è un’area del Piemonte che si fa largo ed è destinata a conquistare posizioni nella classifica dei nuovi itinerari turistici in Piemonte.

Si tratta del Distretto di Biella che, secondo i dati provvisori sull’andamento del turismo nell’estate appena trascorsa, si conferma in ascesa tra le aree della Regione. Le bellezze naturali e artistiche, le attività sportive praticabili in natura, l’ospitalità e il cibo, fanno del Biellese un territorio con tutte le carte in regola per attirare un crescente numero di turisti. Merito di un lavoro di squadra che vede in campo diversi attori, avviato da diversi anni e volto a far emergere caratteristiche, attrattive e capacità di un distretto tradizionalmente legato alla sua storica vocazione industriale e manifatturiera.

«I dati provvisori del nuovo Osservatorio Turistico del Biellese, gruppo di lavoro costituito da DMO VisitPiemonte e Unioncamere, ATL Biella Valsesia Vercelli e Fondazione Bellezza al fine di ottenere una fotografia dell’attuale sviluppo turistico del territorio e orientarne gli sviluppi futuri - sottolinea Pier Giorgio Fossale, Presidente dell’ATL Biella-Valsesia-Vercelli - evidenziano l’andamento positivo dei flussi turistici durante i primi 8 mesi del 2022, con una ripresa importante registrata in modo particolare nel periodo estivo, e confermano l’attrattività del Biellese per i visitatori. Questo ottimo risultato è stato raggiunto grazie alla pianificazione di una serie di azioni di promozione mirate e specifiche per il consolidamento dell’immagine del territorio come destinazione turistica, frutto di un lavoro di squadra con gli altri attori locali pubblici e privati impegnati nella valorizzazione del Biellese».

Il periodo estivo 2022 (giugno/agosto) indica, infatti, una crescita importante in termini di movimenti turistici rispetto allo stesso periodo pre-pandemico, con il +37% di arrivi e +29% di presenze rispetto al 2019 (ovvero quasi 11.000 turisti in più rispetto al 2019, che hanno generato 20.600 pernottamenti in più). Il dato è ulteriormente positivo se paragonato alla media piemontese che ha visto un incremento del +7,3%

di arrivi e +7,6% di presenze nel trimestre estivo 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019.

La provenienza dei turisti è caratterizzata da una forte componente nazionale, con il 70% di flussi provenienti dall’Italia - principalmente da Piemonte, Lombardia Veneto ed Emilia Romagna - mentre i principali mercati esteri di provenienza sono Francia, Germania, Svizzera, Paesi Bassi, Belgio e Regno Unito.

Le recensioni online dedicate al territorio biellese testimoniano un gradimento complessivo di 87,5/100, superiore alla media regionale complessiva (86,6/100).

Anche il monitoraggio della spesa del primo semestre 2022, basata su dati del circuito Mastercard, presenta una variazione percentuale positiva rispetto al 2021 in tutto il periodo di riferimento. Le principali tipologie di spesa dei turisti esteri - provenienti da Svizzera, Germania, UK, Francia e Paesi Bassi - riguardano

**I luoghi più conosciuti del Biellese sono il Lago di Viverone e il Santuario e Sacro Monte di Oropa**

la ristorazione (45%) seguita dall’alloggio. Inoltre, dal sondaggio periodico sulle intenzioni di viaggio degli italiani, risulta che il 33% delle persone intervistate conosce, ha visitato o soggiornato nel Biellese. Il 95% dei visitatori ne è rimasto soddisfatto. I luoghi più conosciuti del Biellese sono il Lago di Viverone e il Santuario e Sacro Monte di Oropa.

«Quello che riscontriamo dai turisti che arrivano per la prima volta nel nostro territorio - sottolinea Paolo Zegna, presidente della Fondazione Bellezza che ha sostenuto l’avvio dell’Osservatorio Turistico e lavora attivamente al progetto di promozione della destinazione - è l’effetto sorpresa. In molti non si aspettano di trovare un contesto naturalisticamente così ricco e variegato, e per molti versi diverso dai distretti turistici più noti come quello dei Laghi e delle Langhe». Come ricorda Zegna, il territorio di Biella offre una varietà molto importante in tanti campi e settori. «Per questo, valorizzandoli - conclude Zegna - contiamo di attrarre una fetta significativa dei tanti turisti, specie stranieri, che stanno guardando la nostra regione piemontese con forte attenzione ed interesse».